



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

IL PRESIDENTE

Regione Autonoma della Sardegna
Ufficio di Gabinetto della Presidenza
Prot. Uscita del 17/04/2012
nr. 0002698
Classifica I.6.4. Fasc. 59
01-00-00



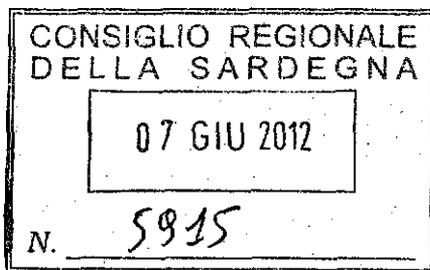
Consiglio regionale della Sardegna

- > On. Claudia Lombardo
Presidente
- > On. Pietro Fois
Gruppo Riformatori Sardi
- > On. Massimo Mulas
- Gruppo Misto

Oggetto: Interrogazione n.602/A sulla corretta attuazione della delibera della Giunta regionale n. 33/10 del 10 giugno 2008 sul finanziamento per l'escavo del porto di Porto Torres. Risposta.

In riferimento all'interrogazione in oggetto, trasmetto la nota n. 605/gab del 10 aprile 2012 inviata dall'Assessore dei lavori pubblici.

Con i migliori saluti.



Ugo Cappellacci

Inviato dall'Ufficio di Gabinetto della
Presidenza, in data 17/4/2012
S.A.
a



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORATO DEI LAVORI PUBBLICI



L'Assessore

Prot.n. 605 /gab

Cagliari, 10/04/2012

> Al Presidente della Regione Autonoma della Sardegna

Oggetto: INTERROGAZIONE n°602/A (Fois-Mulas) sui lavori di completamento dell'escavo del bacino portuale del Porto commerciale di Porto Torres". Importo complessivo dell'opera € 1.900.000.

Al fine di fornire i chiarimenti richiesti con l'interrogazione specificata in oggetto, si ritiene necessario preliminarmente riportare i principali avvenimenti che sino ad oggi hanno caratterizzato la prima fase di attuazione dell'opera in epigrafe:

- Adozione della Delibera della Giunta Regionale n°33/10 del 10/06/2008 con cui, in riferimento all'Obiettivo Operativo 5.1.1, lettera G : " Completamento delle infrastrutture logistico - portuali" (Cod. 30), del P.O. FESR 2007/2013 - è stata individuata l'operazione denominata " Lavori di completamento dell'escavo del bacino portuale del Porto commerciale di Porto Torres" dell'importo complessivo di € 1.900.000,00 . La medesima Deliberazione, ai sensi del comma 13 dell'art. 6 della L.R. 05/2007, ha disposto inoltre che all'attuazione dell'intervento programmato si sarebbe proceduto mediante finanziamento al Comune di Porto Torres, da assentirsi sulla base di specifico atto convenzionale;
- Stipula convenzione di concessione, in data 12/02/2009, tra questo Assessorato ed il Comune di Porto Torres, per la disciplina dei lavori in oggetto;
- Approvazione convenzione di concessione e assunzione di impegno di spesa con Determinazione del Servizio Opere di competenza regionale di questo Assessorato , n°7465/346 del 26/02/2009;



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORATO DEI LAVORI PUBBLICI

- Trasmissione dal Comune di Porto Torres a questo Assessorato, in data 14/04/2009, del progetto esecutivo predisposto dal Provveditorato interregionale delle opere pubbliche Lazio, Abruzzo e Sardegna, sede coordinata di Cagliari;
- Richiesta di modifiche ed integrazioni al progetto di cui al punto precedente, con nota del Servizio Opere di competenza regionale in data 18/05/2009, in particolare è stata richiesta l'acquisizione di tutte le autorizzazioni normativamente previste, comprese quelle riguardanti la caratterizzazione ed il deposito del materiale di escavo;
- Trasmissione, dal Comune di Porto Torres a questo Assessorato, in data 20/07/2010, del progetto rimodulato a seguito delle indicazioni prescritte dall' ARPAS durante la fase di caratterizzazione ambientale, completo inoltre delle integrazioni ed autorizzazioni richieste da questo Assessorato con nota di cui al punto precedente;
- Approvazione del progetto esecutivo con Determinazione del Servizio opere di competenza regionale di questo Assessorato, n° 29844/2285 del 07/09/2010;
- Attivazione, da parte dell'Ente concessionario, delle procedure di gara con pubblicazione del bando in data 01/12/2010;
- Espletamento gara in data 18/01/2011;
- Aggiudicazione definitiva in data 08/06/2011 con Determinazione Dirigenziale n°65, a favore della SOMIT Srl con sede in Sottomarina di Chioggia (VE);
- Stipula contratto d'appalto in data 18/07/2011 Rep n° 2355.

Ciò premesso, si riporta di seguito una puntuale risposta ai quesiti dell'interrogazione che si riscontra:

1) Dall'esame delle tempistiche sopra esposte si rileva che tanto per la fase di modifica ed integrazione dell'originaria versione del progetto esecutivo, quanto per il periodo riguardante l'espletamento della gara d'appalto, è stato impiegato un importante arco temporale.

Tuttavia, il periodo intercorso tra il 18/05/2009 (richiesta integrazioni) ed il 20/07/2010 (presentazione progetto esecutivo revisionato), sia in considerazione della necessità di acquisire l'autorizzazione da parte della Provincia di Sassari sulla base del parere espresso dall'ARPAS a seguito delle analisi di caratterizzazione, e sia in considerazione inoltre dell'esigenza di revisionare il progetto in funzione di alcune prescrizioni di carattere tecnico-progettuale, si ritiene rientri nelle correnti tempistiche preordinate all'ottenimento di tali autorizzazioni.

Similmente per quanto attiene i tempi di espletamento della gara d'appalto, considerata la necessità di procedere alla verifica delle anomalie, non si rilevano sostanziali ritardi nelle attività che hanno portato all'aggiudicazione definitiva e alla stipula del contratto.



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORATO DEI LAVORI PUBBLICI

2) In relazione alla quota di escavo prevista dal progetto appaltato, si precisa che sin dalla prima stesura del progetto, predisposto come detto dal Provveditorato interregionale delle opere pubbliche Lazio, Abruzzo e Sardegna e trasmesso a questo Assessorato in data 14/04/2009, la quota di escavo in progetto era stata fissata in - 8,00 m s.l.m.m. e, in fase di istruttoria, questo Ufficio non ha prescritto alcuna modifica di detta quota in quanto la medesima, come chiaramente riportato nella relazione di progetto, è stata sin dall'origine condizionata dalla possibilità di riversare il materiale di escavo nel bacino di colmata ricavato alla radice dell'antemurale di ponente.

Si evidenzia comunque che i lavori in progetto, oramai appaltati, pur non permettendo l'accesso a navi con pescaggi superiori ai metri 8,00 sono tali da risolvere definitivamente le problematiche derivanti dall'attracco nel porto industriale delle navi traghetto, consentendo alle unità di linea di attraccare al molo Segni-Dogana, con conseguente eliminazione degli attuali pericoli e disagi.

3) Atteso che l'appalto è già stato aggiudicato, l'introduzione di una variazione per l'incremento della quota di escavo sarebbe stato possibile, nel rispetto della vigente normativa, solo in presenza di cause impreviste e imprevedibili tali da giustificare detta variazione.

4) Il Comune ha provveduto a consegnare i lavori in data 23.01.2012.

L'Assessore

Angela Nonnis